



Primo Piano - Medio Oriente: Witkoff e Kushner sono a Doha, esclusi colloqui ad alto livello con Teheran

Roma - 30 giu 2026 (Prima Notizia 24) Trattative concentrate i concentrano sulle delicate scadenze del programma atomico e sul congelamento delle risorse finanziarie internazionali.

Le manovre diplomatiche della diplomazia statunitense per la stabilizzazione dell'area mediorientale registrano un nuovo e significativo passaggio sul tavolo dei negoziati indiretti. Il portavoce ufficiale del ministero degli Esteri del Qatar, Majed Al-Ansari, ha formalizzato l'arrivo a Doha di Steve Witkoff e Jared Kushner, emissari speciali del presidente degli Stati Uniti Donald Trump. La missione dell'équipe americana è finalizzata a un fitto ciclo di confronti con l'apparato negoziale dell'emirato, da mesi attivo nel facilitare il dialogo e le comunicazioni con le autorità di Teheran. Sul piano dei protocolli e del livello di rappresentanza, le autorità del Qatar hanno voluto precisare i contorni della visita per evitare speculazioni su possibili svolte immediate, sottolineando che i canali ufficiali si muovono ancora su binari paralleli. "Non è previsto alcun incontro di alto livello tra Stati Uniti e Iran a Doha. I colloqui tecnici tra le parti proseguono in varie forme e la visita di Witkoff e Kushner non include negoziati diretti con l'Iran", ha detto il portavoce. Il perimetro tematico delle consultazioni, pur non prevedendo il faccia a faccia tra i rappresentanti delle due potenze, investe i nodi più spinosi delle relazioni internazionali nell'area del Golfo Persico. L'agenda dei lavori tocca elementi strutturali per la sicurezza globale e l'assetto sanzionatorio economico. "I negoziati riguardano diverse questioni, sia il programma nucleare sia i fondi congelati", ha aggiunto Al-Ansari. Lo sforzo di mediazione del Qatar punta a mantenere aperti i canali di comunicazione interrotti nei mesi passati, cercando di limare le distanze tecniche tra Washington e Teheran sulla gestione dei beni finanziari bloccati negli istituti di credito internazionali e sui limiti di arricchimento dell'uranio previsti dai vecchi trattati sul nucleare.

(Prima Notizia 24) Martedì 30 Giugno 2026